



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Prot. Nr.03/2022/S.G./CAT. 4.0

Reggio Calabria, 09.01.2023

Al Sig. Questore

Oggetto: Criticità Ufficio Scorte

Egregio Sig. Questore,

l'Ufficio Scorte della Questura di Reggio Calabria, ha acquisito nel corso del tempo dimensioni tali da essere diventato attualmente il terzo d'Italia per numero di dispositivi tutori.

Ed in effetti quotidianamente tale settore deve predisporre ben diciotto servizi di Scorta/Tutela a personalità, ai quali si aggiungono i servizi di protezione nei confronti di noti Testimoni di Giustizia e familiari e delle personalità in transito.

Si tratta di servizi delicati per svolgere i quali i colleghi in forza presso tale ufficio devono essere avviati alla frequenza del corso di qualificazione per "Operatore addetto ai servizi di Scorta e Sicurezza" per il cui accesso è necessario risultare idonei alle relative selezioni attitudinali.

Pertanto nonostante sia vero che per effettuare tale tipologia di servizio possa essere impiegato tutto il personale della Polizia di Stato che comunque si è formato durante il corso di formazione iniziale, il Ministero prevede degli appositi corsi di specializzazione previo superamento di selezioni attitudinali, preferendo che venga impiegato il personale in possesso di tale specializzazione.

Ebbene nel corso del tempo si è assistito da un lato ad una eccezionale contrazione dell'organico di tale ufficio a causa di pensionamenti e trasferimenti e dall'altro all'incremento dei relativi carichi di lavoro, con la conseguenza che il personale in forza è costretto a sottoporsi a turni più pesanti,

Ed in ragione di tali carichi di lavoro i colleghi hanno avuto ed hanno difficoltà a smaltire il congedo ordinario ed i numerosi riposi accumulati, non avendo neanche la possibilità di dedicarsi alle giornate di addestramento.

Incrementandosi le prestazioni lavorative teoricamente gli operatori avrebbero dovuto percepire più indennità in termini di ore di straordinario ed invece mensilmente si registra un monte ore pro-capite relativamente basso essendo tutto rimandato al pagamento dei superi.

Da parecchi mesi, si sta facendo ricorso ad aggregazioni settimanali di personale di altri uffici, con la conseguenza che quella che doveva essere una soluzione provvisoria è diventata ormai routine.

Gli effetti di tale iniziativa sono molteplici, ed a nostro avviso, quelli negativi sono abbastanza evidenti: intanto il numero degli operatori aggregato è comunque insufficiente a garantire la corretta funzionalità dell'Ufficio, inoltre si registrano ricadute sui carichi di lavoro dei settori di appartenenza che a rotazione per una settimana perdono la disponibilità degli operatori in forza, accumulando dunque arretrati nelle pratiche da gestire.

Ed ancora, non sempre il personale aggregato è ben disposto ai servizi di scorta, si è infatti fatto ricorso anche ad agenti in prova o ad operatori che nel loro ufficio d'appartenenza hanno certamente importanti competenze ma non hanno particolare attitudine a tale tipologia di impiego.

Sempre sul punto, risultano particolarmente elevati i costi quando viene impiegato personale dei Commissariati, essendo questi inviati in missione.

Pur comprendendo che tutti gli uffici soffrono di carenza di personale, è chiaro che se non ci sarà un massiccio rafforzamento del settore Scorte, le criticità a cui si andrà incontro saranno sempre più evidenti, considerati anche gli imminenti pensionamenti di alcuni operatori, con grosse ricadute nell'economia di tutte le articolazioni della Questura.

Purtroppo le scorte vanno garantite quotidianamente per tutto l'arco della giornata ed è chiaro che non si può fare a meno di predisporre i relativi servizi a chi è sottoposto a misure di protezione, non solo, ma lo si deve fare garantendo la sicurezza degli scortati e degli operatori, sicurezza che non può essere assicurata con questo continuo ricircolo di personale.

Si ringraziano inoltre tutti i colleghi in forza presso quest'ufficio: soltanto grazie alla loro professionalità, ai loro sacrifici, alle loro rinunce, si è riusciti fino ad oggi ad ammortizzare le criticità evidenziate.

Facendo appello alla sua nota sensibilità, voglia la S.V. valutare la possibilità di dotare tale ufficio di un congruo rinforzo di personale.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale Provinciale
(Giuseppe De Stefano)